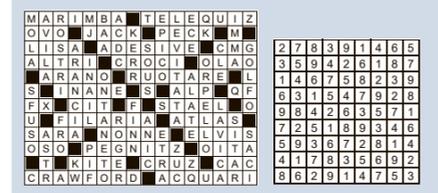


SOLUZIONI DELL'USCITA PRECEDENTE



ORIZZONTALI

1. Il Pahlavi che fu Scià di Persia **3**. Il carving ne è una specialità **5**. Vigliacca, pusillanime **10**. Il colpo tennistico che scavalca l'avversario **11**. Si fanno col trapano **12**. Iniziali della Farrow attrice **14**. La fine di Chaplin **15**. Formulò le leggi sull'ereditarietà dei caratteri **17**. Bob del reggae (iniz.) **18**. Padiglione in breve **20**. Un attore dalla fisionomia particolare **23**. International Mobile Equipment Identity **25**. La grande tinozza girevole dei luna-park **26**. Il John che ha

duettato con Dua Lipa **27**. Ayrton indimenticato pilota automobilistico **29**. Vagito senza agio **30**. Ovvero **31**. Formano i poemi **32**. Consonanti in fila **33**. Il protagonista maschile della Venexiana **35**. Alti alberi da viali **37**. Teatro di Milano **40**. Un «hybrid» delle auto di nuova generazione **41**. La valvola dei caloriferi **44**. È nuovo a Berlino **45**. Ovest-Est **46**. Antico iberico **47**. _ chi, arte marziale **48**. Signoria Vostra in breve **50**. Le monete del Gattopardo **51**. Zero Energy Building **53**. Rispar-

miatrici, attente al portafoglio **54**. Segnalazione Certificata di Agibilità **55**. L'Armstrong astronauta

VERTICALI

1. Insopportabile seccatore **2**. Le prime della zampogna e dello xilofono **3**. Vede sul fondo marino **4**. Iniziali di Baudelaire **5**. Le visite degli ispettori **6**. Schiere di barbari devastatori **7**. Due puntini su una vocale **8**. Sigla per dischi ottici riscrivibili **9**. Amava Margherita ne «La signora delle camelie» **10**. Liceale in breve **11**. Alla nasci-

ta avrà il nome... di un mammifero **13**. Il nome originale della serie TV statunitense «Saranno famosi» **15**. Il Dillon attore **16**. Il giglio in latino **17**. Big Time Operator **19**. Capitale del Colorado **21**. Cerca-re... in un cassetto **22**. Il successore di Lenin **24**. Senza armi, disarmati **28**. Il poeta dell'Orlando Furioso **32**. Il corso inesorabile degli eventi **34**. Quelle «de la Société» sono in Polinesia **36**. Era la sigla della Comunità Economica Europea **38**. Fanno le feste **39**. Un'erba con fiori bianchi e frutto

nero **42**. I messaggi che infestano la posta elettronica **43**. Airport Advisory Board **49**. Quasi ovunque **51**. Zona Costiera **52**. Ai lati della valle

Anche online su tio.ch/break a cura di iltuocruiverba.com



LOCARNO A colloquio con la direttrice del film di Paolo Meneguzzi che in precedenza ha vestito i panni di Scianel nella serie "Gomorra".

Conosciuta per un ruolo che l'ha salvata, da una villain ha preso le fattezze di una direttrice scolastica, autoritaria, sì, ma anche un po' materna. A raccontarci il suo viaggio attraverso i decenni del teatro e del cinema è Cristina Donadio, Scianel in "Gomorra", Romana Allievi in "Stars - il successo a costo dell'amore" - con la regia di Anna Spacio. Aveva mai partecipato alla realizzazione di un film di questo genere? «No, non mi era mai successo. Arrivavo dall'esperienza di Amici Celebrities che era un reality fino a un certo punto. Eravamo dentro questa struttura, facevamo le prove, ma il tutto non era così ferreo. È stato quasi come un allenamento per quello che è venuto dopo». È una produzione per cui le è piaciuto lavorare?

«Stars è un film a cui sono molto legata perché non è davvero un film. L'accademia esiste, è una realtà e i ragazzi che vi studiano e che vi mettono l'energia, la mettono ogni giorno anche nel film. È tutto reale, è tutto autentico: la fatica, l'entusiasmo, la passione». Chi è Romana Allievi? «È la rigida e antipatica direttrice. È un archetipo. Ogni volta che ci sono dei ragazzi che si devono misurare con qualcosa che non conoscono, qualcosa di ignoto, c'è sempre l'autorità che deve dettare le regole. Ma resta un ruolo pieno di sfumature, con un atteggiamento anche materno e consolatore». Questo ruolo autoritario e allo stesso tempo un po' dolce ha caratterizzato la sua carriera... «Sì e no. Ci sono stati vari personaggi, al-

cuni più positivi, altri più negativi. L'autorità più negativa in assoluto è stata quella che ho interpretato in "Gomorra". Scianel di dolce aveva poco, era un po' la pantera. La dolcezza però mi appartiene, fa parte della mia natura». Parlando di "Gomorra", come si era preparata a questo ruolo? «Avere per le mani un personaggio da villain è una grande opportunità. Mi hanno dato una stoffa molto ruvida, molto difficile, ma allo stesso tempo delicata: poteva rompersi da un momento all'altro. Io non ho mai considerato Scianel come una camorrista, le avrei dato un contorno troppo definito. E in questo la mia esperienza in teatro mi ha aiutata». Che tipo di percorso è stato quello della serie tv italiana? «È come se il personaggio avesse preso il sopravvento sulla me persona. Sicuramente, poi, "Gomorra" non è stata una produzione facile. Abbiamo girato quasi

sempre di notte, con il caldo asfissiante e con il freddo gelido. Mi ricordo che tante volte tornavo alle sei del mattino e non riuscivo a prendere sonno». In quegli anni ha anche dovuto affrontare un altro momento difficile... «Sì, a un certo punto ho scoperto di avere un tumore al seno. Un aspetto della mia vita che ho raccontato solo quando il mio personaggio è uscito dalla storia. Avevo il timore mi dicessero di non fumare troppo. Perché anche Scianel aveva la sua vita, al di là di quello che era il momento di Cristina». È un personaggio che l'ha segnata? «Mi ha fatto da scudo. Per certi versi mi ha aiutato a superare meglio quel momento. È ciò che mi ha permesso di uscire la mattina, di farmi venire a prendere e di arrivare sul set. Dove indossavo la tuta mimetica, quella leopardata e l'atteggiamento di Scianel». CHIARA GALLÉ



PUBBLICITÀ

Tiziana Conte è stata premiata

LUGANO C'è anche Tiziana Conte tra i nove assegnatari dei Premi svizzeri delle arti sceniche, che l'Ufficio federale della cultura ha comunicato ieri insieme al Gran premio svizzero delle arti sceniche / Anello Hans Reinhart 2023, vinto da Cindy Van Acker. Nata nel 1966 a Mendrisio, da diversi anni promuove «a vari livelli e con grande passione» la danza contemporanea in Ticino attraverso la sua associazione Arturo prod., organizzando eventi quali la Festa Danzante Ticino.

Facciamo la Corte! arriva a quota otto



MUZZANO Oggi e domani Muzzano ospita l'ottava edizione di Facciamo la Corte! Sarebbe riduttivo definirlo una festa di paese: è infatti molto di più. Come spiegano gli stessi organizzatori: «Una due giorni di abbuffate e libagioni con concerti, danze e performance», aperte a grandi e piccini, dalle 18 fino a notte fonda. Sono varie le location del borgo che si animano per l'occasione: la Corte ovviamente ma anche il Garage, il Giardinetto, il Lavatoio e i Portici. Per i più piccoli ci sono i giochi in legno, mentre per tutti c'è

la musica proposta nell'arco delle due serate da una moltitudine di artisti (qui in rigoroso ordine alfabetico): Amiata (pop musik), Baby Volcano, Crème Solaire, Gogo Talco, Leoni Leoni, Melissa Kassab, Moictani, Mortori, Nâr, Nathalie Froehlich, Obertonstruktur der Kaulquappe, Rea, Reverend Be-at-Man e Sérotonine. E poi Francesca Gironi e Il grande teatrino dei tarocchi trasformati. L'evento avrà luogo con qualsiasi condizione meteorologica. Info sulla pagina Facebook dell'evento. FC

Japan Matsuri Festival Giapponese 10° edizione Espocentro Bellinzona 2-3 settembre 2023 japanmatsuri.org

Mostra Mercato
• Arti marziali
• Gastronomia
• Videogiochi
• Manga
• Spettacoli
• Conferenze

Maggiori informazioni: japanmatsuri.org